

COMUNE DI VERGIATE

PROVINCIA DI VARESE

AREA 3

SOCIO EDUCATIVA CULTURALE

CAPITOLATO D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE
DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE PER IL PERIODO
GENNAIO 2006 - LUGLIO 2009

Art.1 - Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto la gestione del Centro di Aggregazione Giovanile comunale "Il Pianeta di Onegroc", con sede principale nelle frazioni di Corgeno e sede distaccata nella frazione di Cimbro.

Tale Centro è regolarmente autorizzato al funzionamento dalle autorità competenti (Provincia di Varese, con supporto dell'ASL) (ultima autorizzazione rilasciata con determinazione del Dirigente Responsabile Settore Politiche Sociali Provincia di Varese n. 1224 del 2.04.2003).

Per quanto riguarda la definizione del servizio e dei relativi standard gestionali di funzionamento di base, si rimanda indicativamente a quanto definito dal vigente Piano regionale socioassistenziale.

Si rende tuttavia evidente, con riferimento sia all'evoluzione ed all'affinamento delle strategie e delle modalità di intervento che alla ricchezza delle esperienze nel frattempo maturate, come attualmente la gestione del servizio deve necessariamente dar conto dei seguenti principali elementi qualitativi:

- Flessibilità ed articolazione di tempi e modi di funzionamento;
- Diversificazione del target di utenza e dell'offerta di attività;
- Capacità di cogliere i mutamenti modulando di conseguenza i programmi di attività;
- Capacità di misurarsi con le sfide dell'integrazione multietnica e del dialogo interculturale;
- Sviluppo di attività di auto-promozione volte a far conoscere l'attività del Centro ed implementarne la frequenza;
- Attenzione alle difficoltà del singolo nel contesto del gruppo;
- Garanzia della presenza di una funzione stabile e qualificata di coordinamento interno;
- Sviluppo del lavoro di rete con riguardo agli altri soggetti educativi presenti sul territorio, in modo particolare le scuole;
- Efficace raccordo, con particolare riferimento ad eventuali progetti personalizzati, con i diversi professionisti dei servizi sociali del Comune;
- Raccordo con i diversi progetti educativi in atto o da promuovere sul territorio finanziati dalle diverse leggi di settore.

Art.2 - Durata

Il presente appalto decorrerà da gennaio 2006 a luglio 2009.

Art.3 - Destinatari

Destinatari delle attività del Centro sono bambini e ragazzi tra 6 e 14 anni, oltre a significative proposte per gruppi di adolescenti e a particolari progetti per genitori.

Art.4 - Calendario di funzionamento e indicazione delle attività

a. Periodo invernale

Si tratta di 35 settimane coincidenti indicativamente con l'anno scolastico (tra settembre e giugno); la settimana tipo si articola secondo lo schema sotto riportato.

CAG ORARI

OPERATORI

giorni	orari	sede	n operatori	ore per operat	ore tot	chi/cosa
lunedì	16.00-18.00	corgeno	2	2	4	incontro preado
martedì	14.30-17.30	corgeno	3	3	9	incontro preado
giovedì	9.30-13.00	corgeno	3	3,5	10,5	èquipe preadolescenti
	14.30-17.30	corgeno	3	3	9	incontro preado
venerdì	11.00-12.30	corgeno	2	1,5	3	èquipe bambini
	14.00-18.00	cimbri	2	4	8	incontro bambini
sabato	14.30-17.00	corgeno	2	2,5	5	giocoteca
da definire	da definire	corgeno	2	2	4	adolescenti

52,5

COORDINATORE

1	12	12	èquipe coordinamento incontri con referenti comunali incontri con scuola collegamento territoriale
---	----	-----------	---

Lo schema di cui sopra è titolo d'esempio. Le attività riportate sono puramente indicative e necessitano di flessibilità a seconda del variare delle esigenze degli utenti e del contesto (es. orari scolastici).

Il numero degli operatori riportato è invece il minimo necessario.

I preadolescenti ed adolescenti iscritti al servizio sono in numero di circa 35, con una presenza media di almeno 20; i bambini del sabato pomeriggio (cosiddetta giocoteca) sono circa 25; i bambini iscritti a Cimbri sono circa 15.

b. Periodo estivo

Il servizio estivo di base comprende 6 settimane tra giugno e luglio indicativamente articolate secondo lo schema sotto riportato. E' tuttavia possibile l'ampliamento del servizio con progetti particolari per garantire un maggior numero di settimane e di ore quotidiane; il finanziamento di tali progetti è ulteriore rispetto alle risorse previste nel presente capitolato.

CENTRO ESTIVO

OPERATORI

giorni	orari	n operatori	ore per operat	ore tot	chi/cosa
lunedì	14.00-18.30	5	4,5	22,5	attività c.a.g
martedì	14.00-18.30	5	4,5	22,5	attività c.a.g/zona lago
mercoledì	12.00-18.00	5	6	30,0	piscina
giovedì	14.00-18.30	5	4,5	22,5	attività c.a.g/zona lago
venerdì	14.00-18.30	5	4,5	22,5	attività c.a.g./palestra Cimbri
equipe	orario variabile	5	3,5	17,5	programmazione

137,5

totali 6 set 825,0

3 serate	variabili	4	2	24,0	preparazione e realizzazione
----------	-----------	---	---	------	------------------------------

totale ore **849,0**

coordinamento	1	12	12	ufficio/genitori/organizzativo
---------------	---	----	-----------	--------------------------------

Gli iscritti al servizio estivo sono indicativamente in numero di 80, con presenza media di circa 70, ed età compresa tra 6 e 14 anni (ragazzi che hanno frequentato la scuola tra la prima elementare e la terza media)

Art.5 - Personale e coordinamento

Il personale educativo impiegato nel servizio deve essere preferibilmente in possesso di diploma triennale di Educatore Professionale conseguito in scuole riconosciute a livello regionale o presso università. Sarà tuttavia ammessa la possibilità per l'aggiudicataria di avvalersi di personale in possesso dei seguenti altri titoli di studio:

- laurea in Pedagogia, Scienze dell'Educazione, o altri diplomi di laurea equipollenti;
- diploma di scuola media superiore ed esperienza almeno quinquennale maturata in ambito d'attività assimilabile al servizio in parola presso enti pubblici e privati. In quest'ultimo caso il Comune si riserva di verificare preventivamente la qualificazione e l'idoneità di detto personale.

L'equipe educativa dovrà essere composta da almeno tre elementi nel periodo invernale e da almeno 6 nel periodo estivo. Dovrà inoltre essere assicurata sempre la presenza di almeno un educatore di sesso maschile.

La aggiudicataria, ai fini del buon andamento delle attività dei centri, è tenuta ad assicurare la continuità della presenza del personale educativo e ad individuare un educatore, fornito di requisiti esperienziali documentati, con funzioni stabili di coordinatore. Al coordinatore fanno capo tutte le attività inerenti il raccordo di rete.

E' inoltre inteso che relativamente al personale impiegato nel servizio, le società aggiudicatarie devono conformarsi ai seguenti obblighi:

1. rispettare, per gli operatori impiegati nel servizio, tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di settore e dalle leggi vigenti;
2. al fine di assicurare un soddisfacente trattamento del personale per quanto riguarda le società cooperative: garantire di non applicare ai lavoratori, soci o non soci, anche in deroga ad eventuali difformi regolamenti interni e a prescindere da facoltà altrimenti concesse dalla normativa in materia, il cosiddetto "salario convenzionale"; ciò tenuto conto che l'applicazione del "salario convenzionale" da parte delle società cooperative è sempre un atto discrezionale di queste ultime e non si configura come obbligo cogente;
3. presentare, su richiesta dell'Amministrazione comunale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni, nonché dei versamenti contributivi, del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto;
4. garantire la copertura assicurativa del proprio personale durante lo svolgimento del servizio per quanto concerne gli infortuni e la responsabilità civile verso terzi: copia delle polizze assicurative dovrà essere depositata presso la sede del Area Socio-Educativo-Culturale dell'ente;
5. comunicare, prima dell'inizio dell'appalto e ogniqualvolta si provvederà all'utilizzo di nuovo personale, le generalità e la qualificazione professionale degli operatori impiegati;
6. sostituire il personale impiegato qualora si rivelasse inidoneo o inadeguato allo svolgimento del servizio.

Art.6 - Locali ed attrezzature

Il Centro trova stabile collocazione nei locali e negli spazi delle due sedi ad esso assegnati che si intendono consegnati all'aggiudicataria nello stato di fatto in cui si trovano, completi di arredi e attrezzature (secondo l'inventario comunale). E' fatto obbligo all'aggiudicataria di custodire i beni con la diligenza di cui all'art. 1804 C.C..

Il Comune è libero di utilizzare i locali direttamente o tramite concessione a terzi nelle fasce orarie di chiusura del servizio all'utenza, previa comunicazione alla aggiudicataria.

Si informa inoltre che essendo i locali del Centro sede di seggio elettorale l'ordinaria attività dello stesso subirà sospensioni in occasione di votazioni.

Il Comune garantirà la sostituzione delle attrezzature in caso di deterioramento o l'eventuale integrazione, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Inoltre sono a carico del Comune:

1. gli eventuali oneri per l'adeguamento agli standard e ai requisiti richiesti per lo svolgimento delle attività e gli eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
2. le spese di elettricità, riscaldamento, acqua;
3. la pulizia dei locali;
4. l'acquisto del materiale igienico;
5. le spese per il materiale di consumo;
6. l'eventuale messa a disposizione di strutture comunali esterne per attività sportive, ludiche o culturali.

Art.7 - Gestione dei servizi

A carico della aggiudicataria sono le spese per il personale richiesto per la gestione dei servizi.

Inoltre è compito della ditta l'organizzazione dei progetti necessari allo svolgimento del servizio nelle sue varie articolazioni, incluse gite od eventi straordinari, con oneri a carico dell'utenza.

Infine spetta alla aggiudicataria il trasporto dei ragazzi che ne avessero bisogno dalla scuola alla sede del centro, con mezzi messi a disposizione del Comune.

Art.8 - I iscrizioni e frequenza

La frequenza ai Centri è subordinata alla iscrizione e al pagamento delle tariffe stabilite annualmente dalla Giunta Comunale, tariffe tuttavia di natura simbolica onde non costituire ostacolo all'utilizzo dei servizi. E' richiesta l'iscrizione presso la Segreteria dell'Area SocioEducativoCulturale del Comune, mediante sottoscrizione di apposito modulo da parte di uno dei genitori (o di altro soggetto esercente la potestà genitoriale), per motivi di ordine organizzativo e assicurativo.

Art.9 - Programmazione delle attività

La programmazione annuale delle attività unita ad una regolare e puntuale azione di autovalutazione sull'andamento del servizio, con particolare attenzione al raggiungimento degli obiettivi prestabiliti e al conseguimento dei risultati attesi, costituiscono il cardine del sistema operativo-gestionale del Centro.

A ciò si affianca la costante attenzione all'evoluzione della domanda e dei bisogni dei ragazzi in un'ottica di scambio e reciproca valutazione con l'Ente committente.

Tale attività trova sintesi nella redazione del documento di programmazione e del report di verifica, entrambi con cadenza annuale.

Art. 10 - Requisiti per la partecipazione alla gara

Saranno ammesse alla gara per l'affidamento del servizio in argomento le Ditte in possesso dei seguenti requisiti:

- a. Cooperative Sociali di cui alla legge 381/1991 iscritte alla sezione A dell'albo regionale della Lombardia o di altre Regioni
- b. Consorzi costituiti come società di cooperative di cui al punto a.;
- c. Raggruppamenti temporanei formati da più soggetti tra quelli sopra citati ai sensi dell'art.11 del D.LGS 157/95
- d. che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 12 del D.Lgs n. 157/95 e ss. mm.;
- e. che siano iscritte alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella del presente appalto (specificare la sede della CCI AA di iscrizione);
- f. che abbiano effettuato negli ultimi tre anni, e con buon esito, servizi analoghi a quelli in oggetto di appalto per un importo complessivo non inferiore a 180.000 euro al netto di IVA (indicare l'importo dell'appalto). A tal fine dovranno essere indicati gli enti

pubblici committenti, gli importi ad essi relativi al netto di IVA, il tipo di servizi ed i periodi di svolgimento degli stessi;

- g. che dispongano dell'organizzazione e della professionalità necessarie per assicurare il corretto espletamento del servizio;
- h. che si obblighino ad osservare la normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza, igiene del lavoro, previdenza, malattie professionali ed ogni altra disposizione ai fini della tutela dei lavoratori e ad attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e delle località in cui si svolge il servizio, nonché a rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi;
- i. che abbiano preso conoscenza delle condizioni contenute nel capitolato e del bando di gara e che le accettano senza alcuna riserva, che hanno preso esatta cognizione di tutte le circostanze influenti sulla determinazione del prezzo offerto, che si ritiene remunerativo;
- j. che accettino, nel caso di aggiudicazione, l'inizio del servizio prima della stipula del contratto, qualora richiesto dall'Amministrazione Comunale;
- k. che abbiano visitato i luoghi dove dovrà essere espletato il servizio, che abbiano preso conoscenza dell'ubicazione dei locali e delle condizioni che possono comunque influire sull'espletamento del servizio.

Le Ditte partecipanti alla gara dovranno inoltre dichiarare:

- a) che alla gara non partecipa altra ditta o Società controllata in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
- b) che nessun contratto precedentemente stipulato dalle ditte nel campo dei servizi socioeducativi è stato risolto per inadempimenti contrattuali.

Art.11 – Importo a base di gara

La base di gara al netto di IVA per la durata indicata all'art.2 è di 231.000 euro.

L'offerta dovrà essere formulata indicando il prezzo IVA esclusa, al ribasso sulla base d'appalto .

Art. 12 - Interruzioni del servizio

Non sono previste interruzioni di servizio.

Qualora si verificano documentate cause di forza maggiore, quali avversi eventi atmosferici, la ditta dovrà garantire un servizio sostitutivo.

Art. 13 – Modalità di presentazione dell'offerta e di aggiudicazione dell'appalto

Per partecipare all'asta pubblica la ditta dovrà far pervenire, entro e non oltre la data e l'ora indicata nel bando di gara, un plico sigillato, intestato e siglato sui lembi di chiusura recante la dicitura: 'CONTIENE L'OFFERTA PER L'ASTA RELATIVA AL SERVIZIO GESTIONE CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE' in cui dovranno essere inseriti:

- a) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risulti che sussistono le caratteristiche indicate nell'ART. 10 del presente capitolato;
- b) ricevuta del versamento della cauzione provvisoria;
- c) fotocopia della carta di identità del firmatario della dichiarazione di cui al sopra indicato punto a);
- d) eventuale certificazione L. 68/99 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili)
- e) 2 buste singolarmente sigillate e siglate sui lembi di chiusura come di seguito specificato:
 - **Busta n. 1:** recante la dicitura: 'CONTIENE RELAZIONE TECNICA' di massimo 25 cartelle nella quale dovrà essere inserita la relazione tecnica sottoscritta dal legale rappresentante che dovrà

essere redatta secondo il sotto indicato schema **AREA QUALITA'** e quindi contenere tutte le indicazioni in esso previste.

- **Busta n. 2:** recante la dicitura 'CONTIENE OFFERTA ECONOMICA', contenente l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante secondo quanto prescritto dall'art.11.

L'appalto verrà aggiudicato mediante asta pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 157/1995 e successive modifiche, a favore della Ditta che avendo presentato regolare domanda e risultando in possesso di tutti i requisiti di ammissione alla gara, avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma I, lett. b) del D.Lgs. 157/1995 e succ. modifiche, determinata in base agli elementi sotto indicati, per i quali è previsto un punteggio massimo di 100 punti.

L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato .

A parità di punteggio sarà preferita la Ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nell'area qualità (fermo restando quanto indicato a proposito del punteggio minimo da ottenere nella sottoarea della qualità del servizio).

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso in cui fosse pervenuta solo un'offerta valida.

Si precisa che:

in sede di espletamento della gara di appalto si procederà in prima istanza all'apertura della busta n. 1 - Area qualità -

Non si procederà all'apertura dell'offerta economica (busta 2) delle aziende che avranno riportato a seguito della valutazione della relazione tecnica 'Area qualità' un punteggio inferiore a 45 punti.

L'attribuzione del punteggio relativo all'area economica avverrà sulla base del prezzo offerto al ribasso sulla base d'asta.

Sulla base della relazione tecnica e dell'offerta economica verranno attribuiti i punteggi specificati nei sotto indicati schemi 'AREA QUALI TA' e 'AREA ECONOMI CA' secondo i criteri in essi specificati.

1 - AREA QUALITA' - BUSTA n. 1 -		65/100 punti
Progetto per la migliore organizzazione del servizio distinguendo l'attività ordinaria, quella estiva, , eventuali progetti integrativi (Consiglio Comunale dei Ragazzi, sostegno alla genitorialità, ampliamento centro estivo,) Fino a punti 35	Completezza	3
	Contestualizzazione e innovazione	6
	Flessibilità e diversificazione (orari, modalità di funzionamento, target)	6
	Operatori (numero, esperienza, qualificazione professionale)	9
	Raccordo e rete	9
	Risorse aggiuntive	2
Organizzazione societaria, esperienza specifica di gara e conoscenza del territorio Fino a punti 17	Fatturato specifico di gara	2
	Anni di attività	3
	Esperienze significative in zona	5
	Conoscenza della realtà territoriale (fare apposito capitolo nella relazione tecnica generale)	7
Contenimento turn-over degli operatori Fino a punti 3	Turn-over nell'ultimo triennio	3
Valutazione del servizio e qualità Fino a punti 3	Modalità e strumenti di valutazione	3
Attività di formazione ed aggiornamento del personale Fino a punti 7	Programma formativo e modalità di organizzazione stesse	3
	Monte ore attività formativa	4

2 - AREA ECONOMICA - BUSTA n. 2 -		35/100
Prezzo offerto per lo svolgimento complessivo del servizio Fino a punti 35	Il punteggio attribuito all'offerta economica sarà calcolato con seguente formula: $35 \times \frac{\text{prezzo minimo tra le offerte presentate}}{\text{prezzo singola offerta}}$	35

Art. 14- Cauzione provvisoria e definitiva

A garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara, la Ditta concorrente è obbligata a presentare una cauzione provvisoria, (mediante polizza assicurativa, fideiussione bancaria o versamento presso la Tesoreria), dell'importo pari a:

■ 2% dell'importo a base d'appalto, arrotondato per difetto,

Se presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa la cauzione provvisoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e la liquidazione entro 30 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante.

La Ditta aggiudicataria è tenuta altresì a presentare idonea cauzione definitiva pari a :

5% dell'importo di aggiudicazione, I.V.A. esclusa, a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste dal presente Capitolato ed al successivo contratto.

La cauzione definitiva, se presentata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione e la liquidazione entro 30 giorni a semplice richiesta della Stazione appaltante. La cauzione definitiva potrà anche essere utilizzata per l'applicazione di penali o per risarcire il danno che la P.A. abbia patito in corso di esecuzione del contratto, fermo restando che in tali casi l'ammontare della cauzione stessa dovrà essere ripristinato, pena la risoluzione del contratto. La cauzione definitiva rimarrà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita al contraente solo dopo la conclusione del rapporto contrattuale, previo accertamento del regolare svolgimento dello stesso da parte del Dirigente competente.

Art. 15- Divieto di subappalto totale, cessione di contratto e di credito

All'Aggiudicatario è vietata la possibilità, salva preventiva autorizzazione scritta dell'Ente, di cedere direttamente o indirettamente e di subappaltare in toto o in parte il servizio e di cedere in tutto od in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione delle prestazioni previste dal contratto.

Resta salva la possibilità per l'Aggiudicatario di poter gestire secondo le proprie esigenze organizzative il servizio al fine di rispettare le indicazioni di cui all'art. 12 'INTERRUZIONI DI SERVIZIO'.

Art. 16 - Responsabilità e polizza assicurativa

La concessionaria si assume il rischio dei danni derivanti da incendio ed altri danni ai beni e/o per responsabilità civile.

La ditta dovrà quindi produrre idonee polizze assicurative, stipulate con Compagnie assicuratrici di primaria importanza, a copertura di tutti i rischi attinenti l'oggetto dell'appalto.

Tali polizze dovranno prevedere un capitale/massimale per sinistro non inferiore a Euro 2.500,00,00 (duemilionicinquecentomila).

La copertura assicurativa dovrà comunque tutelare la responsabilità civile derivante alla ditta, dall'esercizio delle attività oggetto della concessione, anche se per essa svolta da terzi, compreso :

- la proprietà e/o la conduzione a qualunque titolo dei beni inerenti l'attività, sia mobili che immobili e loro pertinenze, anche dell'Ente;
- la sottrazione, distruzione o deterioramento delle cose consegnate e non, di proprietà degli utenti dei servizi erogati;

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento della servizio od a cause ad esso connesse, derivassero al Comune di Vergiate, a terzi, persone o cose, si intenderà senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse occorrere al personale tutto impegnato nell'esecuzione del presente appalto, convenendosi a tale

riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi già compreso e compensato nella riscossione dell'importo pasto.

L'esistenza di tale polizza non libera l'Impresa dalle proprie responsabilità avendo essa solo lo scopo di ulteriore garanzia.

Art. 18 – Referente responsabile del servizio

La responsabilità e la gestione dei rapporti con l'Amministrazione Comunale saranno affidati ad un incaricato di esperienza e qualifica professionale adeguate, eventualmente coincidente con il coordinatore del servizio, designato dall'Impresa aggiudicataria, il cui nominativo sarà comunicato per iscritto al Comune prima dell'avvio dell'appalto.

Il coordinatore responsabile del servizio deve essere sempre reperibile dall'Amministrazione Comunale e dovrà garantire il corretto andamento del servizio in stretto rapporto di collaborazione con il Comune.

Art.19- Pagamenti

Il pagamento di quanto dovuto alla ditta., sarà disposto, previo visto di regolarità, con atto del Dirigente dell'Area comunale competente, entro 60 giorni dal ricevimento al Protocollo Generale del Comune di Vergiate di regolari fatture sulla base del servizio erogato nel singolo mese di riferimento.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati all'Impresa appaltatrice addebiti per le quali sia prevista l'applicazione di penalità, fino all'emissione del provvedimento definitivo.

Art. 20 – Penalità

Il Comune, previa contestazione scritta, applicherà con atto del Dirigente della competente Area, senza pregiudizio di ogni altra azione in merito, nei casi di seguito indicati le penali indicate:

- disservizio non dovuto a causa di forza maggiore o grave necessità, non ritenendosi comunque giustificabile l'interruzione del servizio anche se per pochi giorni: fino ad euro 450.00
- gravi inadempienze e danno psicofisici arrecati agli utenti del centro: fino ad euro 1000.00
- ulteriori casi di violazione, inadempimenti, ritardi nell'esecuzione del contratto desumibili direttamente od indirettamente dal contratto stesso oltre che dalle leggi e dai regolamenti vigenti: fino ad euro 2000.00

In caso di contestazione scritta la Ditta avrà la facoltà di presentare entro giorni sette dal ricevimento della relativa raccomandata A.R. le proprie controdeduzioni e/o giustificazioni.

Il Dirigente del Settore competente, valutate la natura e la gravità dell'inadempimento, le circostanze di fatto, e le controdeduzioni eventualmente presentate della ditta, potrà graduare l'entità delle penalità e anche stabilire discrezionalmente di non applicarle qualora sia stato accertato che l'inadempimento non sussiste, ovvero qualora sia risultato lieve, non abbia comportato danni all'Amministrazione Comunale e non abbia causato alcun disservizio.

Le penali saranno applicate mediante trattenuta sull'importo delle fatture con emissione da parte dell'Impresa di note di accredito sulle stesse per un importo pari alle penalità irrogate.

Art. 21- Risoluzione del contratto

Le parti convengono che oltre a quanto genericamente previsto dal Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto le seguenti ipotesi:

- apertura di procedura concorsuale a carico della Ditta Appaltatrice (D.A.);
- cessazione delle attività da parte della D.A.;
- mancata osservanza del divieto di subappalto totale

- sospensione del servizio;
- reiterata applicazione di penalità per i casi di inadempienza contrattuale;
- reiterate e persistenti irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, altre gravi violazioni degli obblighi derivanti all'Impresa dal capitolato e dal contratto, ovvero ogni altra circostanza qui non contemplata o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termini dell'art. 1453 del Codice Civile.

Nei casi sopra elencati la D.A. incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dall'Amministrazione Comunale, salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Art.22 - Revisione dei prezzi

Eventuale revisione del prezzo potrà essere concordata tra le parti dopo almeno 12 mesi di servizio compatibilmente con le disponibilità del bilancio comunale e limitatamente all'applicazione dell'indice ISTAT di inflazione.

Art. 23 - Osservanza delle norme in materia di lavoro

La Ditta appaltatrice dovrà osservare la normativa vigente in materia di previdenza, sicurezza, prevenzione e assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. La Ditta dovrà in ogni momento a semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra. La Ditta appaltatrice dovrà attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle attività costituenti oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di riferimento, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni degli stessi.

Art. 24 - Consegna e restituzione locali ed attrezzature - piano di sicurezza

La Ditta appaltatrice si impegna a produrre entro la data di avvio del servizio il piano per la sicurezza del lavoro essendo impiegato personale dipendente della Ditta.

Sulla base dei documenti di cui sopra, le Parti si impegnano a redigere, approvare e d applicare entro il primo mese di avvio del servizio un piano di cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi, compresi quelli derivanti dalla gestione delle emergenze, come previsto dall'art. 7, comma II del D.Lgs. n. 626/94, per tutti i luoghi di lavoro interessati dal servizio oggetto del presente appalto.

Al termine del servizio la Ditta appaltatrice dovrà riconsegnare i locali e le attrezzature in buono stato di conservazione, salvo il normale deterioramento.

Art. 25 - Esecuzione in pendenza di stipula

La Ditta aggiudicataria si obbliga a rendere le prestazioni oggetto del presente appalto anche nelle more della stipula del contratto stesso. In tal caso, fermo restando quanto previsto dal presente capitolato per le polizze assicurative potrà comunque farsi luogo alla liquidazione dei compensi spettanti alla Ditta stessa, purché quest'ultima abbia già costituito e presentato la cauzione definitiva prevista dal presente capitolato.

Art. 26 - Contenzioso

Per qualunque controversia che dovesse insorgere sull'interpretazione ed esecuzione della fornitura disciplinata dal presente capitolato per la quale non si riesca ad addivenire ad un accordo bonario tra le Parti è competente il Foro di Busto Arsizio.

Art. 27 – Spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico della Ditta aggiudicataria nella misura fissata dalla normativa in vigore.

L'Impresa aggiudicataria si impegna ad eseguire tutte le prestazioni connesse all'appalto anche in pendenza di sottoscrizione del contratto.

Art. 29 – Norme generali

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si richiama le norme vigenti in materia e quanto disposto dal Codice Civile.

Art. 30 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – della legge 31.12.1996 n. 675, si informa che tutti i dati forniti dalla ditta saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del apporto medesimo.

I dati saranno comunque conservati e, eventualmente utilizzati per altre gare. Il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano ed il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Ente appaltante.